

CARATTERI COSTRUTTIVI RILEVATI _Lo schema generatore dei *medaus* è sostanzialmente costante, ogni *medau*: - nasce per presidiare e coltivare la risorsa-suolo, in rapporto alla sua produttività agricola e pastorale; - stabilisce il suo equilibrio con la risorsa-acqua e più in generale con il controllo dell'idrografia; - si appoggia ad un sistema di percorsi e comunicazioni che garantisce da un minimo a un massimo di accessibilità. Essendo il *medau* un sistema aperto, è segnata da crescenti articolazioni della casa, che individua aggregazioni attorno alle funzioni elementari emergenti quali il pozzo comune a più case e lo spazio collettivo che lo ospita. Nella maggior parte dei medaus sono infatti riscontrabili dei pozzi nei pressi dei quali si sviluppa l'abitato. Si riportano la posizione e la documentazione fotografica di queste testimonianze, da conservare e tutelare per mantenere la memoria del luogo.

Nella tradizione costruttiva di Masainas, sono inoltre presenti elementi caratteristici dell'abitato che meritano di essere tutelati e riproposti secondo le caratteristiche storiche rilevate: i forni a legna annessi alle abitazioni e i comignoli. Tali elementi risultano in stretta relazione poiché i comignoli conservati corrispondono alle canne fumarie dei forni a legna, prevalentemente realizzati in muratura di lateirizio intonacato e sormontati da un doppio coppo con como centrale. Si riportano di seguito alcuni forni e comignoli, rilevati principalmente degli ambiti rurali dei *medaus*, ma presenti anche all'interno del centro urbano di Masainas (come possibile vedere nell'U.E.4 del Comparto 2).

Pozzi



Is Fiascus
(Documentazione fotografica 2022)



Is Crobeddus
(Documentazione fotografica 2022)



Cannigonis
(Documentazione fotografica 2022)



Cannigonis
(Documentazione fotografica 2022)



Is Solinas
(Documentazione fotografica 2022)



Is Fiascus



Is Murronis



Is Crubeddus



Cannigonis

Forni



Comparti 4_U.E. 3
(Documentazione fotografica 2022)



Comparti 4_U.E. 3
(Documentazione fotografica 2022)



Comparti 11_U.E. 2
(Documentazione fotografica 2022)



Comparti 11_U.E. 1
(Documentazione fotografica 2022)



Comparti 9_U.E. 4
(Documentazione fotografica 2022)

Comignoli



Comparti 6_U.E. 4a
(Documentazione fotografica 2022)



Comparti 11_U.E. 2
(Documentazione fotografica 2022)



Comparti 11_U.E. 2
(Documentazione fotografica 2022)



Comparti 11_U.E. 3
(Documentazione fotografica 2022)



Comparti 12_U.E. 6c
(Documentazione fotografica 2022)



Elemento esterno al centro matrice
(Documentazione fotografica 2022)



Comparti 12_U.E. 3
(Documentazione fotografica 2022)



Comparti 10_U.E. 12
(Documentazione fotografica 2022)

ORIENTAMENTI PER LA PROGETTAZIONE

Gli interventi ammessi sono solo quelli volti alla salvaguardia e al recupero dei manufatti esistenti, che dovrà attenersi al mantenimento delle caratteristiche dimensionali e decorative degli elementi oggetto di recupero, riutilizzando quanto possibile i materiali originari. Qualora non fosse possibile il restauro dei forni e dei comignoli esistenti a causa dell'accentuato stato di degrado, essi dovranno essere ricostruiti in maniera fedele, conservandone le forme ed impiegando gli stessi materiali e tecniche costruttive e le stesse porzioni. Nel caso di nuove costruzioni negli edifici esistenti dovranno essere impiegati comignoli che sappiano rapportarsi al carattere formale e materico-cromatico del contesto in cui sono inseriti. Gli abachi presenti nella tavola contengono esempi di tipologie tradizionali riproponibili, sempre in base al carattere storico-tipologico dell'edificio, in caso di sostituzione di elementi impropri o di nuova installazione.

Alcuni riferimenti sono tratti da: SANNA Antonello (a cura di) - RAS Assessorato degli Enti locali, Finanze e Urbanistica, I manuali del recupero dei centri storici della Sardegna – Vol. III – Il Sulcis e l'Iglesiente: l'edilizia diffusa e i paesi, DEI, Roma 2009